

Fac simile modello istanza per qualificazione soggetti proponenti (inserire su carta intestata dell'Ente, compilare in ogni parte, far sottoscrivere dal Legale Rappresentante digitalmente o con firma autografa e inviare in formato pdf)

**ISTANZA QUALIFICAZIONE SOGGETTI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE CULTURALI
DA INSERIRE NELLA PROGRAMMAZIONE 2026-2027
DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO**

(da presentare entro e non oltre le ore 12.00 del 15/6/2026)

Il/La sottoscritto/a nato/a ail.....

codice fiscale residente a

in via/corso/piazza

in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione / Ente:

.....

cod. fiscale/P.IVA con sede in

in via/corso/piazza

n. telefono..... e-mail

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'Ente sopra citato ha la seguente natura giuridica:
(indicare una delle possibilità previste)
 - Associazione culturale
 - APS
 - ODV
 - ETS
 - ASD
 - Altro (specificare)

- che l'Ente:
(indicare obbligatoriamente una delle possibilità previste)
 - è iscritto a *Registro delle Associazioni* della Città di Torino avvenuta in data con n.
 - comunica di aver presentato in data richiesta di iscrizione al *Registro delle Associazioni* della Città di Torino, copia allegata alla presente istanza

- che l’Ente è altresì iscritto ad uno dei seguenti Registri (*opzionale*):
 - *Registro di Appartenenza*, n. iscrizione
 - *RUNTS* o domanda di trasmissione n.
 - Altro (specificare)
- che l’Ente possiede un’esperienza professionale in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori di almeno un biennio, a tale riguardo allega un sintetico curriculum dell’organizzazione;
- che l’Ente ha sede legale o operativa nel territorio della Città di Torino;
- che l’Ente non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- che l’Ente non è partecipato e/o controllato dalla Città di Torino;
- che l’Ente:
 - non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città
 - ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città: (indicare data di sottoscrizione del piano di rientro ed importo, con riferimento a ciascuna situazione debitoria pendente)

- che l’Ente:

(selezionare UNA delle voci sotto riportate)

 - si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2;
 - non è tenuto all’osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2, in quanto:
 - Ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001;
 - Fondazione / Ente di ricerca o equiparato;
 - Ente indicato nella tabella C della legge finanziaria;
 - ONLUS
 - Associazione di promozione sociale (iscritte all’albo – Legge n. 383/2000)
 - Altro (specificare).....
- che l’Ente:

(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)

 - non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell’Ente di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012;
 - è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai

soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ex art. 13 del GDPR (Regolamento Europeo UE 2016/676) costituente l'allegato 4 dell'Avviso Pubblico per contribuire alla programmazione culturale del Centro Interculturale.

SI IMPEGNA A

- rispettare la normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008);
 - applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività;
 - impiegare figure professionali di età non inferiore ai 18 anni, in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di 2° grado e/o con esperienze precedenti di almeno 2 anni in ambito culturale, interculturale e/o di formazione per adulti e/o minori;
 - garantire la realizzazione dei percorsi o delle attività secondo un calendario condiviso con il Centro Interculturale che sarà suddiviso in tre sessioni:
 - 1° sessione - da settembre a dicembre
 - 2° sessione - da gennaio a marzo
 - 3° sessione - da aprile a settembre
- Ogni singola proposta progettuale potrà essere realizzata al massimo per una sessione, eventualmente prorogabile, a fronte di richiesta formale da parte dell'Ente e valutazione del Centro Interculturale. Tuttavia, si prevede la possibilità di attribuire più sessioni a progetti specifici che per natura, obiettivi e struttura organizzativa necessitano un periodo di svolgimento più ampio, se debitamente motivato. Nel caso in cui l'attività proposta dall'Ente e approvata dalla Città di Torino non venga avviata nella sessione prescelta, il Centro Interculturale si riserva la facoltà di posticiparla a sessione successiva, compatibilmente con la programmazione e la disponibilità degli spazi.
- in caso di attività a pagamento, garantire la maggior accessibilità economica e in particolare la gratuità a favore di utenti in condizioni di svantaggio e/o segnalati dalla Città (si veda nel dettaglio il par. 7 del presente Avviso) ed emettere un regolare documento fiscale intestato al singolo utente partecipante;
 - svolgere l'attività di segreteria / raccolta iscrizioni per le proprie iniziative e provvedere alla necessaria copertura assicurativa per i partecipanti (in particolare per le proposte che prevedono attività motoria o uso di prodotti da contatto);
 - fornire al Centro Interculturale tutti i dati relativi alle diverse attività proposte e approvate nell'ambito del presente Avviso che permettano di realizzare una completa attività di monitoraggio;
 - le attività nel rispetto dei principi di uguaglianza ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
 - adeguarsi alla normativa vigente relativa al trattamento dei dati personali.

RICHIEDE

la qualificazione del proprio Ente al fine di poter essere inserito nell'elenco degli Enti titolati a presentare proposte culturali nell'ambito della Programmazione del Centro Interculturale per l'annualità 2026-2027.

A tale riguardo allega la seguente documentazione in formato pdf (un unico file pdf per ogni documento richiesto):

1. Fotocopia del documento di identità del Legale Rappresentante;
2. Breve curriculum (max 1 pagina A4) dell'Ente da cui si desuma un'esperienza in ambito culturale, interculturale e/o di formazione ad adulti e/o minori di almeno un biennio;
3. Scheda progettuale - all. 2 (è possibile presentare più proposte, con un file pdf per ogni proposta);
4. Copia dello Statuto ed Atto Costitutivo dell'Ente (non è necessario presentare le copie richieste nel caso in cui l'associazione abbia partecipato all'avviso pubblico 2025/2026, salvo variazioni nella suddetta documentazione);
5. Eventuale copia della richiesta di iscrizione al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

Comunica che la persona di riferimento dell'Ente in relazione alle proposte presentate nell'ambito della programmazione culturale del Centro Interculturale è:

Nome e cognome:.....
Tel:.....
Mail:.....

In fede
firma del Legale Rappresentante
.....